

2 ANNI DI COSTITUZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE – artt. 9 e 41

2 ANNI DI COSTITUZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Artt. 9 e 41

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

TUTELA L'AMBIENTE, LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI.

8 febbraio 2022

Ricordo ancora l'emozione di allora. Con il Parlamento e le modifiche costituzionali che hanno arricchito il panorama di attenzione in materia di pianificazione, ambiente, tutela, salute ed economia.

Sono passati due anni da quella storica giornata, da martedì 8 febbraio 2022.



L'allora Ministero della Transizione Ecologica – *martedì 8 febbraio 2022*

Montagna e Montanità

Sullo slancio di quella approvazione mi avventurai in un

articolo su Montagna e Montanità.

Montagna e Parchi: il blog

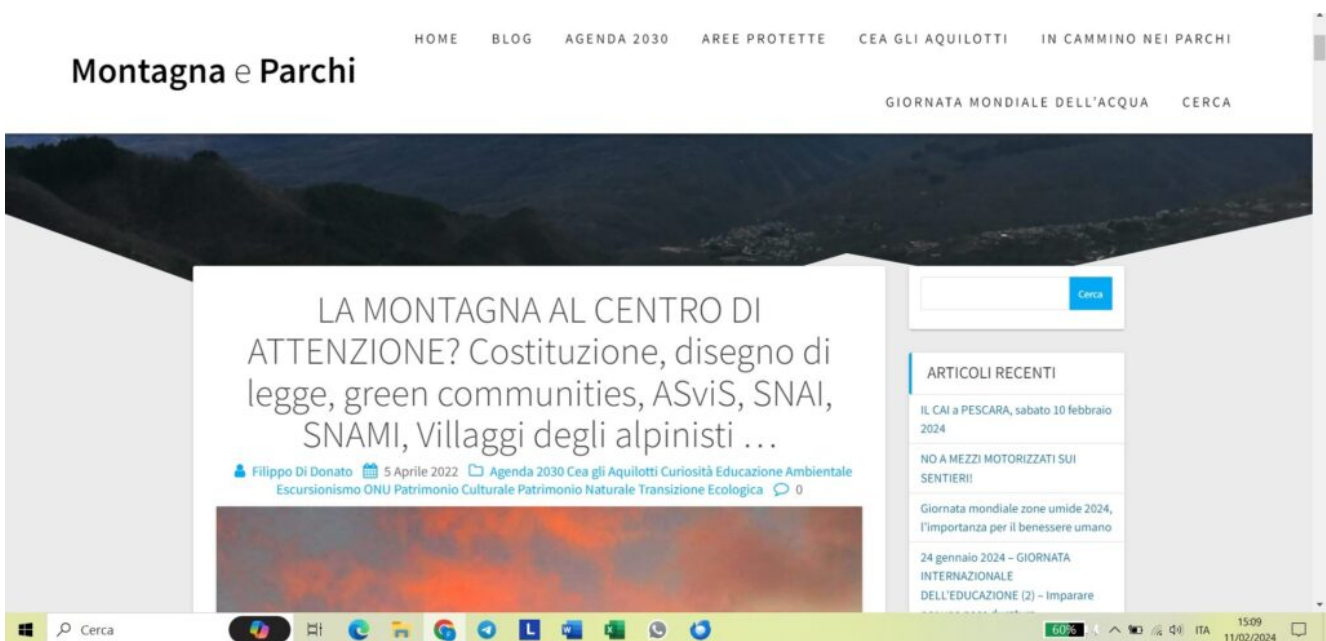
Con ottimismo ho messo insieme più elementi concorrenti sulle "terre alte".

Da montanaro so quanto la Montagna sia vulnerabile e in prima linea a subire le ferree leggi del cambiamento climatico. Fortuna che resistono tenaci abitanti pronti a coniugare insieme le necessità quotidiane e la visione di futuro.

Comuni e Comunità

Dai Comuni e dalle Comunità la risposta per contrastare spopolamento e spaesamento.

Lo spopolamento è la minaccia sociale più grave: macigno che pesa sui territori della montagna e altre aree interne.



[LA MONTAGNA AL CENTRO DI ATTENZIONE \(link all'articolo\)](#)

Montagna al centro?

Partendo dalla Costituzione ho snocciolato utili strumenti da utilizzare come il **PNRR**, le strategie nazionali **SNAI** e **SNAMI**. La necessità di seguire con attenzione iter e contenuti del

disegno di **Legge sulla Montagna**. Un occhio alle Alpi con i Villaggi degli alpinisti da adattare sui **Paesi montani d'Appennino**. E poi le aspettative dalle **Green Communities**.

Ministero del Sud?

Il dedicato Ministero del Sud non esiste più (*sparito anche il link articolo del 2022*), l'Agenzia per la coesione soppressa e non ho traccia delle iniziative economiche in materia di Mezzogiorno.

Adesso abbiamo il Ministero per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR. Un ventaglio di competenze dal generale al particolare, dall'Europa al Meridione a tutt'Italia e io non mi ci raccapezzo.



Dai Monti della Laga – Archivio *Di Donato*
Aree Protette

Vedo positivamente il ruolo dei Parchi e del sistema delle

Aree Protette con Rete Natura 2000 nel percorso di manutenzione e rigenerazione della varietà di biodiversità e indotto miglioramento della qualità della vita. Tra gli obiettivi dell'Agenda ONU 2023 c'è di arrestare e ridurre la frammentazione degli habitat e di raggiungere il 30% di territorio tutelato.

Chi mi aggiorna?

Trascorsi due anni mi piacerebbe avere, da chi di dovere e ne sa più di me, un quadro di riferimento aggiornato sulle voci toccate: PNRR, SNAI e SNAMI, Green Communities e altre iniziative.

Ai territori montani è sempre più richiesta la capacità di essere attrattivi e vanno messi in condizione d'esserlo.



in Montagna con il Cai Teramo, Esc. Campotosto Frattoli –
Archivio *Di Donato*

Il timore è su ritardi e disattenzioni

Se considero la Montagna come insieme complesso e i servizi necessari agli abitanti, le risorse mi sembrano insufficienti rispetto alle esigenze. Ma, oltre questo, ciò che più mi preoccupa è l'uso distorto delle risorse economiche a disposizione.

Cortina 2026 e la pista da bob

Come è possibile che, dietro le indicate finalità d'insieme di rilancio della montagna, trovino spazio finanziamenti a progetti come le Olimpiadi invernali 2026 Milano-Cortina? Dove nasce l'arroganza nel realizzare a ogni costo una inutile pista da bob, anche se non sarà utilizzata per le Olimpiadi? Un "capriccio politico" che, a tutti noi, costa oltre 100 milioni di euro e lascia una pesante eredità di gestione.

[Le Associazioni di protezione ambientale confermano la loro ferma opposizione alla pista da bob da realizzare a Cortina \(link\)](#)

Generazioni future

Dopo tanti anni di impegno per la frequentazione escursionistica consapevole e la tutela dell'ambiente montano mi interessa approfondire il riferimento all'**interesse delle future generazioni**. Ciò comporta dettate coerenze obbligate con scelte politiche che siano di mitigazione delle emissioni clima-alteranti, di ripristino degli ecosistemi e a cascata di modelli sostenibili su ambiente, società ed economia.



in Montagna con il Cai Teramo, Esc. Campotosto Frattoli –
Archivio *Di Donato*

Docent

Le aree interne e montane rappresentano un esempio di vera sostenibilità ambientale da tener presente con maggiore decisione ed efficacia, a vantaggio di tutti (*benefici ecosistemici e pandemia docent*).

Amo La Montagna

Viviamo particolari momenti di policrisi e il tempo è prezioso, così come le risorse naturali.

La meta è il progresso sociale degli abitanti con le comunità locali protagoniste.

PRECEDENTE ARTICOLO

[IL CAI a PESCARA, sabato 10 febbraio 2024](#)

[LA MONTAGNA AL CENTRO DI ATTENZIONE? Costituzione, disegno di legge, green communities, ASviS, SNAI, SNAMI, Villaggi degli alpinisti ...](#)

[**Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)**](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



[WWW.CAI.IT](https://www.cai.it)

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](https://www.cai.it) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.11 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

IL CAI a PESCARA, sabato 10 febbraio 2024

IL CAI a PESCARA, sabato 10 febbraio 2024



SISTEMA DEI PARCHI in Abruzzo

In Abruzzo il Sentiero Italia, attraversando le aree protette diventa **il circuito del grande sentiero verde**



Conferenza nazionale del Club Alpino Italiano

C'è un appuntamento nel CAI che si ripete solo due volte l'anno: la riunione dei Presidenti dei Gruppi Regionali e Provinciali. Si tratta di una Conferenza Nazionale allargata che vede, insieme ai Presidenti Cai regionali e provinciali, la presenza dei componenti il Comitato di Presidenza e del Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo.



Conferenza Cai a Pescara – Foto *G.Nardi*



Conferenza Cai a Pescara – Foto *G.Nardi*

L'Abruzzo delle meraviglie nella dimensione d'Appennino

Grande la soddisfazione per aver scelto l'Abruzzo come luogo di incontro. Si ribadisce la centralità dell'Appennino e dei suoi paesi, così come era stata evidenziata dal recente svolgimento 101° Congresso Cai a Roma, lo scorso 25 e 26 novembre 2023 *“La Montagna nell'era del cambiamento climatico”*. [Il Congresso palindromo \(link\)](#).



NO! alla motorizzazione dei sentieri

– Tra i temi argomento di discussione a Pescara, sicuramente il proseguo dell’impegno del Cai per [evitare la “motorizzazione dei sentieri” \(link\)](#) così come proposta dal Governo della Regione Umbria.

Mezzi a motore sui sentieri contrastano:

1. con le finalità dell’escursionismo educante,
2. con le funzioni della Montagna nell’era del cambiamento climatico e per il raggiungimento degli obiettivi dell’accordo di Parigi 2015,
3. con la promozione (mobilità dolce) turistica, culturale e naturalistica di paesi e luoghi,
4. con il Sistema delle Aree Protette e, non ultimo,
5. con la sicurezza nella percorrenza degli itinerari.



L'Italia dei Parchi Nazionali e del Sentiero Italia Cai **Il Cai e la visione di futuro**

I temi cultura, natura, paesaggio, paesi, aree protette e clima, declinati nell'ambito della sostenibilità e del progresso ci accompagneranno significativamente nei prossimi decenni. Il Cai ha avuto sempre la capacità di anticipare visioni e proposte.



Componenti Comitato Direttivo Centrale Cai a Pescara
Identità

In una dimensione d'Appennino e di Meridione vedrei il Cai capofila di un progetto nazionale che caratterizzi e rilanci, attraverso l'Appennino, il valore identitario dell'Italia nel Mediterraneo.

Il Cai della Montagna che racconta il Sud nello spazio delle politiche europee (sostenendone la ripartenza) e di coesione (colmandole le disuguaglianze) agganciate anche alla SNAI e con le Green Community.



SENTIERO ITALIA

in Abruzzo

In Abruzzo il Sentiero Italia attraversa zone pedemontane e di valle su tracciati accessibili agli escursionisti e percorribili per molti mesi all'anno. **La montagna** è proposta nel suo insieme **come riscoperta e conoscenza dei luoghi**, diffondendo aspetti culturali e paesaggistici di zone meno note, ma dall'elevato pregio.



Il potenziale ambientale e culturale

Abbiamo al Sud un grande potenziale ambientale e culturale che risulta ancora poco utilizzato. Circa il 60% dei parchi nazionali si trovano al Sud, che si sommano agli altri dell'Appennino settentrionale. A questo si aggiunge il capitale dato dalle Università del Mezzogiorno e di altri enti, da mettere in rete, che guardano all'innovazione alla ricerca.

Il [Festival dello Sviluppo Sostenibile, 7-23 maggio 2024 \(link\)](#) termina a Palermo e potrebbe essere la sede giusta e l'occasione per una mirata riflessione di programma.

Appennino e Mediterraneo

– La conferenza Cai a Pescara potrebbe fare da segnavia per incontri dedicati all'Appennino nel Mediterraneo, riunendo gli 11 gruppi regionali del CMI, insieme a Toscana, Emilia Romagna

e Liguria e comporre la **CIPRAM – COMMISSIONE INTERNAZIONALE
PER LA PROTEZIONE DELL'APPENNINO E DEL MEDITERRANEO.**



CLUB ALPINO ITALIANO ABRUZZO
Commissione Regionale per l'Escursionismo
Scuola Regionale di Escursionismo



Parco Nazionale
della Maiella



Parco Regionale
Sirente Velino



Parco Nazionale del
Gran Sasso e
Monti della Laga



Parco Nazionale
d'Abruzzo, Lazio e
Molise

Settimana Escursionistica Abruzzese



24 giugno – 02 luglio
2017

Abruzzo: *in Montagna con il Cai*

Termino tornando con il pensiero all'ospitale Abruzzo, Regione di eccellenza per l'incontro tra Escursionismo e Parchi, con le tante Sezioni Cai dalla costa alla montagna.

PRECEDENTE ARTICOLO

[*NO A MEZZI MOTORIZZATI SUI SENTIERI!*](#)

[*IL CONGRESSO PALINDROMO DEL CAI – IL 101°*](#)

[**Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)**](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su [store.cai.it](#)
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.09 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

NO A MEZZI MOTORIZZATI SUI SENTIERI!

NO A MEZZI MOTORIZZATI SUI SENTIERI!

3 Febbraio
ore 11:00
Palazzo della Regione
Corso Vannucci - Perugia

NO AI MEZZI A MOTORE SUI SENTIERI

Manifestazione per esprimere la contrarietà all'emendamento regionale che apre il passaggio ai mezzi motorizzati sui sentieri e mulattiere; contrarietà sotto il profilo della sicurezza, promozionale, ambientale e faunistico.

PRESENTARSI CON ZAINI IN SPALLA E SCARPONI AI PIEDI!

Logos: LA RAMPICORNO, FAI UMBRIA, REGIONE UMBRIA, Aigee, GRUPPO REGIONALE UMBRIA, PALE GIERRU HERU, GUSTA TREVI NUB, LAGAP, NATURAL SLOW LIFE, UMBRIA GREEN HOLIDAYS, WWF PERUGIA, LEGAMBIENTE UMBRIA, NaturaAvventura.

Il "sentiero" non è una strada

il "sentiero" è un tracciato in ambiente. La sua naturale origine è dovuta al calpestio continuo e prolungato dell'uomo e di animali che lo percorrono per motivi diversi. Dalla presenza del sentiero nasce l'Escursionismo, con lo zaino in spalla.



Un messaggio chiaro e una richiesta di buon senso, comprensibile a tutti soprattutto in quanto i sentieri, le mulattiere e i percorsi parafuoco non sono strade

Chiara e forte l'azione di cittadine e cittadini dell'Umbria sensibili e consapevoli. Hanno manifestato per evitare che i mezzi a motore possano "scorazzare" liberamente sui sentieri.

Cai nazionale e Cai regionale

Bene ha fatto il Cai nazionale a sostenere la manifestazione a Perugia (*la frequentazione rispettosa e sostenibile dei sentieri è tema centrale nazionale e l'emendamento dell'Umbria è un pericoloso esempio di deriva*).

Bene ha fatto il Cai Umbria ad animare l'importante giornata del 3 febbraio a Perugia davanti alla sede del Consiglio Regionale (*si tratta di una chiara azione d'Appennino, attenta a presente e futuro della Montagna*).



Il ruolo dei Presidenti Cai

Il Presidente Generale Cai *Antonio Montani* sottolinea l'assurdità e l'anacronismo dell'emendamento alla legge regionale approvato lo scorso 20 dicembre dalla Regione Umbria.

Il Presidente Regionale CAI Umbria *Gian Luca Angeli* si pone a difesa dell'ambiente, delle montagne e delle persone che vi abitano, promuovendo un coordinato e aperto dialogo trasversale tra Istituzioni, Enti e Associazioni.

[No ai mezzi a motore sui sentieri: Considerazioni di Gian Luca Angeli, Presidente del Cai Umbria \(link facebook\)](#)



Il fatto contestato

Il fatto è che dal 1 gennaio 2024 nella Regione Umbria, realtà d'Appennino, Cuore Verde d'Italia, i sentieri, la cui

vocazione è escursionistica e di avvicinamento tranquillo all'ambiente, sono aperti a rombanti mezzi a motore.

Perché???

A me sembra una scelta decisamente illogica, ma se qualcuno non solo l'ha pensata, ma addirittura l'ha decisa con legge regionale, allora diventa decisamente importante poterne parlare.

Non si tratta di una competizione tra escursionisti, cacciatori, endoristi, bensì del riconosciuto valore dei sentieri, di attenzione all'ambiente naturale montano e ai suoi abitanti, di attenzione, da cittadini consapevoli, ad aspetti che hanno implicazioni dirette ed indirette su salute, qualità della vita, giovani, economia e società.

Responsabilità

Nel momento in cui una persona, uomo o donna, viene eletto a ricoprire l'incarico di amministrare beni della collettività, si assume la grande responsabilità della migliore gestione dei beni affidati e del loro valore.

Costituzione e dialogo (prima di decidere)

Alla luce dei recenti indirizzi costituzionali che con l'art.9 hanno ampliato la sfera di attenzione e indirizzo in materia di ambiente, **ci si aspetta dall'amministratore (pro tempore) la fase di approfondimento, partecipazione e condivisione, prima delle decisioni.**

LA NATURA
SI RISPETTA
CON I PIEDI 
NON COI MOTORI!




La volontà espressa da cittadine e cittadini

Nel momento in cui si arriva a manifestare è evidente che qualcosa a monte è mancato da parte di chi amministra, nella visione e nell'incontro.

A manifestare non c'è infatti solo il Club Alpino italiano (*indiscussa voce di Montagna*), ma un corteo di altre Associazioni e professionisti, a garanzia delle loro affermazioni per le palesi contraddizioni, ambientali e socioeconomiche, poste dall'emendamento.

La voce dei Comuni

Inoltre sarà molto importante ascoltare anche la voce dei Comuni, considerando che, a mio avviso, *non essendo il sentiero una strada*, eventuali cartelli di accesso andrebbero posti, dopo attenta valutazione, solo sui tracciati ritenuti anche diversamente percorribili.

Hanno aderito

Oltre al Cai alla manifestazione hanno aderito: *Agesci, Aigae, All Mountain Foligno, Collegio Regionale Guide Cicloescursionismo, Csen, Epic, Fai, Fiab Perugia, Fie, Fugs (Speleologia), Gusta Trevi, Italia Nostra, La Rampicorno, Lagap, Legambiente, Natura Avventura, Natural Slow Life, Orme-Camminare Liberi, Pale Guerro Hero, Pedale Spellano, Sentieri Partigiani Terni, Subasio, Umbria Green Holidays, Wwf.*



foto Archivio Di Donato

La via dell'acqua

L'altro ieri, il giorno dopo la manifestazione a Perugia, ero in montagna percorrendo un sentiero tematico "la via dell'Acqua" e mentre camminavo accompagnato dal brioso ruscellare del torrente, dal tranquillo e sorridente incontro con tanti camminatori di ogni età (*molti i giovani*), pensavo ai tanti impatti che un mezzo a motore avrebbe causato.

Sui sentieri non possono convivere mezzi a motore e persone in cammino.



La Montagna è per tutti

Inoltre, guardavo e pensavo alla Montagna: grande e accogliente, per tutti. Si deve solo desiderare percorrerla e

per questo ci sono i sentieri, con la relativa segnaletica escursionistica dal segnavia *rosso/bianco/rosso*, della quale il Cai cura la manutenzione, attraverso un riconosciuto abaco nazionale.

I sentieri non sono ambiente per mezzi a motore, per la velocità e il rombo. Per questo vi sono altri luoghi, dedicati.

La Montagna, per le diverse implicazioni socio-ambientali che comporta, va preservata dall'impatto di ogni genere di mezzo a motore: quad, fuoristrada e moto, dalle motoslitte all'eliturismo.

Comunicare diversamente

Il dialogo è fondamentale e lo scontro sempre negativo. E' opportuno comunicare diversamente, anche dal basso, con un'azione culturale che porti al confronto e alla discussione. Più empatia per riflettere insieme attraverso l'educazione, la bellezza, l'arte e la musica.

La Natura è grande Artista con linguaggi e voci dell'ambiente che diventano toni e timbri che giungono al cuore.



foto Archivio *Di Donato*

In Abruzzo

C'è necessità di dialogo e incontro tra Regioni, Comuni, Aree Protette, Rete Natura 2000, per un riconosciuto valore d'Appennino, con la generosità dei benefici ecosistemici e le potenzialità d'insieme della Montagna.

Segnalo la presa di posizione del GR Cai Abruzzo e del GR Cai Marche, su impegno delle Sezioni Cai di Teramo e di Ascoli Piceno, che considerano negativamente il transito di motoslitte nei mesi invernali in località Lago dell'Orso – Comune di Rocca Santa Maria e si mettono a disposizione per soluzioni alternative. Ci troviamo nei territori del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

[lettera dei Gruppi Regionali Cai Abruzzo e Marche \(Link\)](#)

<https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/no-ai-mezzi-a-motore-s>

[ui-sentieri-umbri-il-cai-centrale-appoggia-la-manifestazione-di-perugia/](#)

<https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/no-ai-mezzi-a-motore-sui-sentieri-umbri-il-cai-centrale-appoggia-la-manifestazione-di-perugia/>

PRECEDENTE ARTICOLO

[*Giornata mondiale zone umide 2024, l'importanza per il benessere umano*](#)

[**Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)**](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su [store.cai.it](#)
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.05 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

Giornata mondiale zone umide 2024, l’importanza per il benessere umano

**Giornata mondiale zone umide 2024, l’importanza per il
benessere umano**



JOURNÉE MONDIALE DES ZONES HUMIDES

“Zone umide e benessere umano” – 2 febbraio 2024

Il tema scelto per il 2024 è “Zone umide e benessere umano”.

Quanto è importante il “benessere umano” e quanto sono importanti le “zone umide”?

La correlazione è fortissima. Le zone umide regolano il ciclo dell’acqua, immagazzinandola nelle piogge abbondanti e restituendola quando serve, filtrano gli inquinanti e quelle “interne”, forniscono acqua potabile e pulita. Ne derivano immediatamente le positive implicazioni sul “benessere umano”.



Parco Regionale del Fiume Sile – Archivio *Di Donato*
Non solo l'uomo ...

In questi vulnerabili habitat troviamo uccelli acquatici, anfibi, pesci, piante, mammiferi e invertebrati con tanti insetti. Un meraviglioso insieme di flora e fauna.



02 FEBBRAIO
GIORNATA MONDIALE DELLE
ZONE UMIDE

Mi piacciono ...

Le “zone umide” sono un ambiente di transizione. Un luogo “di mezzo” tra terra e acqua, con alterne e stagionali vicende tra questi due elementi, mai vincitori, che si incontrano e si sovrappongono. Sarà che sono abituato a percorrerle essendo nato negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, dove pantani e zone allagate si incontrano e attraversano anche in piena estate. Sarà che l’acqua mi piace, anche quando la sento sotto gli scarponi.

Mi piacciono le voci dell’ambiente e tra queste il ritmico “ciac-ciac” e risucchio nell’acquitrino, un po’ come mi lascio prendere dal rumore delle foglie secche sotto le scarpe, o dalla neve appena crostosa che si apre al mio passaggio. Mi piace lasciarmi andare, anche se i piedi si bagnano, e “*riconnetermi*” con la Natura in ogni possibile circostanza ... (*il benessere che provo è notevole e per questo lo consiglio a tutti*).



Altopiani Maggiori d’Abruzzo – Archivio *Di Donato*

Purtroppo ...

L'attuale situazione di crisi climatica, con degrado e stress idrico condiziona le "zone umide" essendo tra gli ecosistemi ad elevato degrado e a fortissima riduzione e scomparsa nel mondo

L'Italia

Il nostro "bel paese" è tra quelli dove è più estesa la scomparsa di "zone umide".

Purtroppo ...

Non si vedono interventi di tutela e ripristino di questi delicati ecosistemi. Siamo fermi a uno striminzito elenco.

ZONE UMIDE D'ITALIA



Zone umide

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riporta l'Elenco delle zone umide d'Italia.

Convenzione di Ramsar = 57

Le zone umide d'importanza internazionale riconosciute ed inserite nell'elenco della Convenzione di Ramsar per l'Italia sono ad oggi solo 57, distribuite in 15 Regioni, per un totale di 73.982 ettari.

N°	Denominazione sito Ramsar	Regione	Data di designazione
1	Pian di Spagna - Lago di Mezzola	Lombardia	14/12/1976
2	Vinchetto di Cellarda	Veneto	14/12/1976
3	Sacca di Bellocchio	Emilia-Romagna	14/12/1976
4	Valle Santa	Emilia-Romagna	14/12/1976
5	Punte Alberete	Emilia-Romagna	14/12/1976
6	Palude di Colfiorito	Umbria	14/12/1976
7	Padule di Bolgheri	Toscana	14/12/1976
8	Laguna di Orbetello	Toscana	14/12/1976
9	Lago di Burano	Toscana	14/12/1976
10	Lago di Nazzano	Lazio	14/12/1976
11	Lago di Fogliano	Lazio	14/12/1976
12	Lago dei Monaci	Lazio	14/12/1976
13	Lago di Caprolace	Lazio	14/12/1976
14	Lago di Sabaudia	Lazio	14/12/1976
15	Lago di Barrea	Abruzzo	14/12/1976
16	Stagno di S'Ena Arrubia	Sardegna	14/12/1976
17	Stagno di Molentargius	Sardegna	14/12/1976
18	Stagno di Cagliari	Sardegna	14/12/1976
19	Le Cesine	Puglia	06/12/1977
20	Valle Cavanata	Friuli - Venezia Giulia	10/03/1978
21	Stagno di Càbras	Sardegna	28/03/1979
22	Stagno di Corru S'ittiri, Stagni di San Giovanni e Marceddi	Sardegna	28/03/1979
23	Stagno di Pauli Maiori	Sardegna	28/03/1979
24	Valle Campotto e Bassarone	Emilia-Romagna	28/03/1979
25	Laguna di Marano: Foci dello Stella	Friuli - Venezia Giulia	14/05/1979
26	Saline di Margherita di Savoia	Puglia	02/08/1979
27	Lago di Tovel	Trentino - Alto Adige	19/09/1980
28	Torre Guaceto	Puglia	21/07/1981
29	Valle di Gorino	Emilia-Romagna	04/09/1981
30	Valle Bertuzzi	Emilia-Romagna	04/09/1981
31	Valli residue del comprensorio di Comacchio	Emilia-Romagna	04/09/1981
32	Piassassa della Baiona e Ribega	Emilia-Romagna	04/09/1981
33	Ortazzo e Ortazzino	Emilia-Romagna	04/09/1981
34	Saline di Cervia	Emilia-Romagna	04/09/1981
35	Stagno di Sale Porcus	Sardegna	03/05/1982
36	Stagno di Mistras	Sardegna	03/05/1982
37	Valli del Mincio	Lombardia	05/12/1984
38	Torbiera d'Iseo	Lombardia	05/12/1984
39	Palude Brabbia	Lombardia	05/12/1984
40	Palude di Ostiglia	Lombardia	05/12/1984
41	Biviere di Gela	Sicilia	12/04/1988
42	Laguna di Venezia: Valle Averte	Veneto	11/04/1989
43	Vendicari	Sicilia	11/04/1989
44	Isola Boscone	Lombardia	11/04/1989
45	Bacino dell'Angitola	Calabria	11/04/1989
46	Palude della Diaccia Botrona	Toscana	22/05/1991
47	Lago di San Giuliano	Basilicata	13/12/2006
48	Oasi di Castelvolturno o Variconi	Campania	13/12/2006
49	Oasi del Sele-Serre Persano	Campania	13/12/2006
50	Pantano di Pignola	Basilicata	13/12/2006
51	Lagustelli di Percile	Lazio	27/08/2008
52	Palude del Brusà - Le Vallette	Veneto	27/09/2010
53	Padule della Trappola - Foce dell'Ombrone	Toscana	13/10/2016
54	Lago e padule di Massaciuccoli	Toscana	22/06/2017
55	Palude del Busatello	Veneto	03/10/2017
56	Saline di Trapani and Paceco	Sicilia	19/10/2017
57	Foce del Rio Posada	Sardegna	25/02/2021

ELENCO DEI SITI IN CORSO DI DESIGNAZIONE DA PARTE DEL SEGRETARIATO DELLA CONVENZIONE

58	Paludi Costiere di Capo Feto, Margi Spanò, Margi Nespolilla e Margi Milo	Sicilia	
59	Laghi di Murana, Preola e Gorghi Tondi	Sicilia	
60	Stagno Pantano Leone	Sicilia	
61	Ex lago e Palude di Bientina	Toscana	
62	Lago di Sibolla	Toscana	
63	Padule di Fucecchio	Toscana	
64	Padule Orti-Bottagone	Toscana	
65	Padule di Scarlino	Toscana	
66	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona	Friuli - Venezia Giulia	

Ancora in attesa +9

Benchè emanati, i Decreti Ministeriali per l'istituzione di

ulteriore 9 aree umide sono fermi, ed è ancora in corso la procedura per il loro riconoscimento internazionale (*la pagina ministeriale è la stessa dell'articolo "Montagna e Parchi" del 2023 – Giornata mondiale zone umide*)

Pantani di Accumoli

Un'area SIC di Rete Natura 2000, lungo il Sentiero Italia Cai, accessibile agli escursionisti. Una zona incastonata tra il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. La Regione Lazio intendeva stravolgerla con una struttura ricettiva in quota. Ci siamo opposti, con argomentazioni convincenti di buon senso e logica, ma non so come sia andata a finire.

[*Giornata mondiale delle zone umide, 2 febbraio 2023*](#)

[*2 febbraio 2021 giornata mondiale delle Zone umide – 50 anni – I Pantani di Accumoli*](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

[*24 gennaio 2024 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EDUCAZIONE \(2\) – Imparare per una pace duratura*](#)

[**Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)**](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



[WWW.CAI.IT](https://www.cai.it)

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](https://www.cai.it) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.02 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

24 gennaio 2024 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’EDUCAZIONE (2) – Imparare per una pace duratura

24 gennaio 2024 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’EDUCAZIONE (2)
– *Imparare per una pace duratura*



Ambiente, Educazione e Istruzione sono compagni di viaggio: insieme "in cammino"

Purtroppo per molti nel mondo l'EDUCAZIONE resta miraggio e chimera, non avendo accesso all'ISTRUZIONE e alla consapevolezza dell'attuale situazione di policrisi. Oggi su questo tema è intervenuto il Presidente della Repubblica, *Sergio Mattarella*, ponendo la "sfida urgente" di "un'educazione di qualità, equa e inclusiva per tutti". L'istruzione, "è la chiave per capire il valore delle originalità di ciascuna persona, la ricchezza offerta dal pluralismo, l'inviolabilità delle libertà fondamentali".

Carta sull'Educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile
[\(link\)](#)

In questa giornata mi piace fare riferimento al 2016, ai lavori della **seconda conferenza nazionale sull'Educazione**

ambientale, che dette corpo alla “**Carta sull’Educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile**” condivisa e validata da quelli che oggi sono MIM – Ministero dell’Istruzione e del Merito e MASE – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica



CONFERENZA NAZIONALE EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

STATI GENERALI DELL'AMBIENTE

Parole guida: riconnettersi con la Natura e la Cultura

L'EDUCAZIONE HA LO SCOPO DI:

- Recuperare il rapporto con l'ambiente – inteso come valore e spazio di vita- e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio, quali elementi di prosperità e benessere;
- Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile;

- Stimolare scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua...), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte responsabili sui diversi aspetti della sostenibilità, dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali;
- Riscoprire il "senso del limite", e affrontare i limiti e i vincoli come 'risorse' intorno alle quali far fiorire e crescere le proposte di cambiamento, creative, innovative e non convenzionali: nuove tecnologie, nuove modalità di impresa e di mercato, nuovi strumenti di partecipazione;
- Imparare a valutare criticamente le informazioni e i comportamenti, e dunque ad apprezzare le esperienze virtuose provenienti da istituzioni, imprese, cittadini.

Ai giovani vanno garantite opportunità di apprendimento e sviluppo

Strategie educative

Club Alpino Italiano e Scuola possono svolgere un ruolo fondamentale nella promozione della cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso diverse azioni.

-Educazione ambientale: prevedere lezioni e laboratori da integrare nel curriculum scolastico avvicinando gli studenti ai principi fondamentali della sostenibilità – attraverso escursioni e esperienze di più giorni, riflettendo sulle sfide ambientali globali e le possibili soluzioni,

-Corsi di Aggiornamento per docenti organizzare Corsi di Aggiornamento nazionali, riconosciuti dal MIM, rivolti al personale insegnante, con esperienze interdisciplinari in Natura, per lo più nel Sistema delle Aree Protette

-Cura e rispetto dell'ambiente: promuovere una cultura di cura

e rispetto per l'ambiente attraverso attività di sensibilizzazione e eventi, a Scuola e in Natura, che evidenzino l'importanza della tutela attiva.

L'attività in presenza

Quanto è importante che gli studenti si guardino e si cerchino mentre studiano? Tantissimo!

Ancor più in ambiente, sui sentieri, dove a ogni passo può esserci una scoperta da condividere, da osservare bene. La ricerca è reale e non svolta in un mondo parallelo.

Con il Cai si riuniscono istruzione ed educazione, ambiente e scienza, con le ore nelle quali bambine e bambini, ragazze e ragazzi diventano protagonisti del loro percorso di apprendimento.

Frammentazione

La Natura è realtà complessa (non complicata). Il libro, che ha sempre accompagnato le fasi di studio, è messo da parte. L'uso del digitale tende a frammentare i discorsi, rendendo granulari i contenuti. Le informazioni diventano orizzontali, perdendo di vista verticalità e rapporto con la complessità, limitandosi a contenuti parziali.

Ricomporre e formare cittadini del domani

Le esperienze in ambiente sono trasversali e verticali, tali da consentire un buon rapporto tra le discipline scientifiche e le discipline umanistiche. In Natura i contenuti sono innovativi, riuscendo a nutrire trasversalmente interessi e passioni. In ambiente è più semplice (in quanto anche più divertente) lavorare e interpretare situazioni di complessità.

Insieme per unire

Localmente in Abruzzo si può iniziare dal capire quanto sia "inopportuna" la scelta di "cancellare" la **Riserva Regionale del Borsacchio** e quanto sia invece "fondamentale" la scelta di

“unire” Parchi Nazionali e Parchi Regionali.

A livello nazionale i temi sono tanti. Tra i più assurdi quello di insistere nella realizzazione di una pista da bob a Cortina (sconsigliata per motivi più che concreti), utilizzando risorse statali (quindi nostre, *malamente spese*).

<https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/le-associazioni-di-protezione-ambientale-confermano-la-loro-ferma-opposizione-alla-pista-da-bob-di-cortina/>

PRECEDENTE ARTICOLO

[24 gennaio 2024- GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EDUCAZIONE](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



[WWW.CAI.IT](https://www.cai.it)

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](https://www.cai.it) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.01.24 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

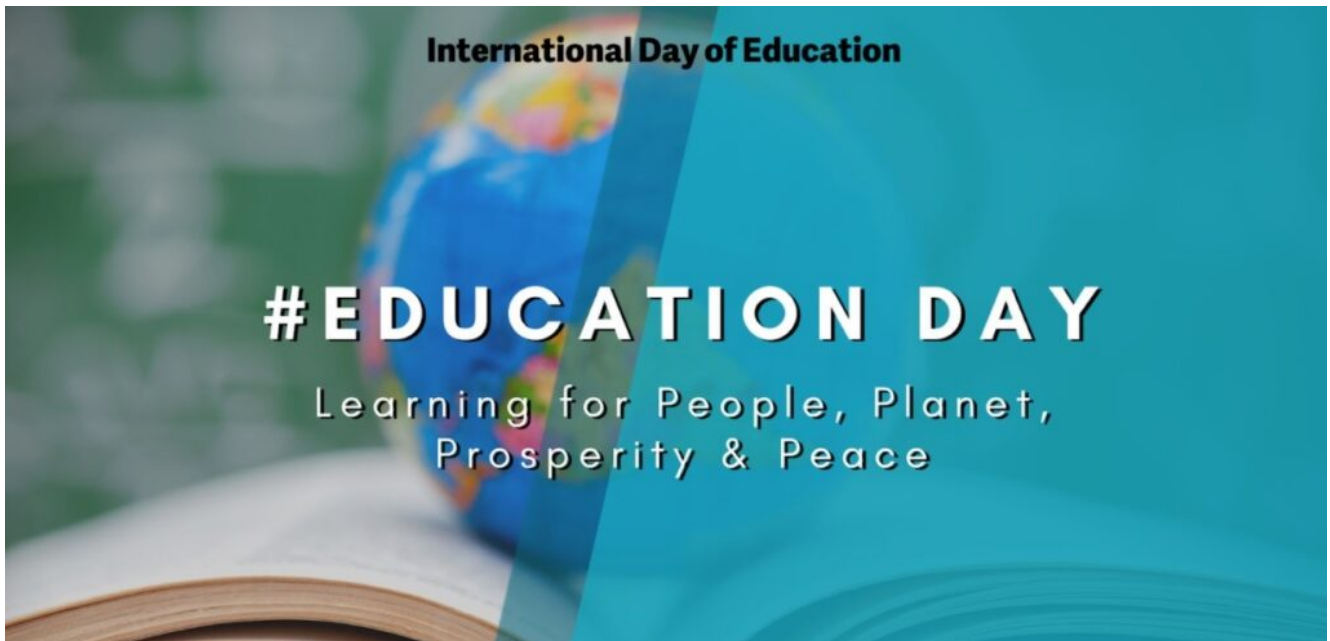
– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

24 gennaio 2024 - GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’EDUCAZIONE

24 gennaio 2024 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’EDUCAZIONE



Tra i significati dell'educazione c'è di promuovere attenzione a cultura, sostenibilità e pace.

EDUCAZIONE suona come parola magica in grado di aprire più porte.

Ambiente, scienza e società

Per proteggere territori e persone, insieme alla capacità di riuscire a destreggiarsi negli iter amministrativi e burocratici, sono determinanti la consapevolezza del fine ambientale, per la migliore qualità di vita futura e del fine sociale con ricerca, incontro, pace e armonia, individuale e collettiva.

La GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EDUCAZIONE del prossimo 24 gennaio affida il ruolo chiave proprio all'educazione alla pace e al progresso sostenibile.

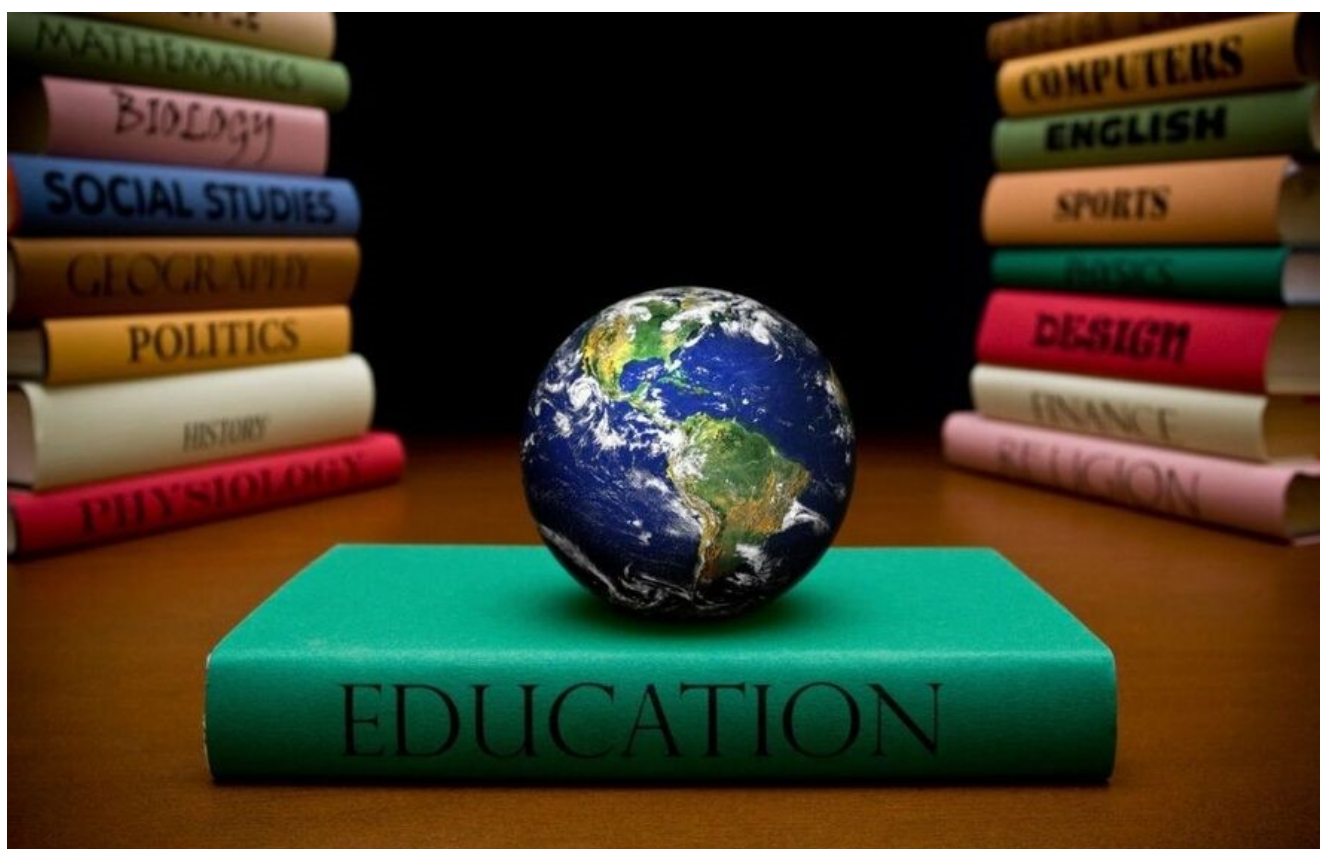
ONU

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite guarda con attenzione all'istruzione riconoscendola quale valida opportunità per "educare ai valori", costruire una efficace e duratura visione di mondo e di futuro.

Per molti nel mondo l'EDUCAZIONE è una chimera, non avendo accesso all'ISTRUZIONE.

Policrisi

Termine terribile che descrive la presenza contemporanea di più crisi: da quella climatica alla perdita della biodiversità, alla guerra in Ucraina e alla strage senza fine, di civili nella Striscia di Gaza, alle disuguaglianze crescenti, al controllo e sfruttamento delle risorse.



Cittadinanza globale

Tra gli obiettivi del CEA “gli aquilotti” riuscire a dialogare con le giovani generazioni, ascoltandole e condividendo gli strumenti per comprendere gli attuali fenomeni complessi che segnano il nostro tempo. Educiamo alla lettura.



Insieme per unire

Localmente in Abruzzo si può iniziare dal capire quanto sia “inopportuna” la scelta di “cancellare” la **Riserva Regionale del Borsacchio** e quanto sia invece “fondamentale” la scelta di “unire” Parchi Nazionali e Parchi Regionali.

A livello nazionale i temi sono tanti. Tra i più assurdi quello di insistere nella realizzazione di una pista da bob a Cortina (sconsigliata per motivi più che concreti), utilizzando risorse statali (quindi nostre, *malamente spese*).

<https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/le-associazioni-di-protezione-ambientale-confermano-la-loro-ferma-opposizione-alla-pista-da-bob-di-cortina/>

UNESCO

Il 24 gennaio l'UNESCO organizzerà una formazione online per

migliaia di insegnanti di tutto il mondo sulla decostruzione dell'incitamento all'odio, che fornirà loro gli strumenti per individuare, affrontare e prevenire meglio questi episodi.

PRECEDENTE ARTICOLO

[RISERVA REGIONALE DEL BORSACCHIO IN ABRUZZO \(2\) – Il giorno dopo la Manifestazione di venerdì 12 gennaio 2024](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su [store.cai.it](#)
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.01.19 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

RISERVA REGIONALE DEL BORSACCHIO IN ABRUZZO (2) – Il giorno dopo la Manifestazione di venerdì 12 gennaio 2024

RISERVA REGIONALE DEL BORSACCHIO IN ABRUZZO (2)



foto Cai Teramo

Il giorno dopo la Manifestazione di venerdì 12 gennaio 2024

[Continua la raccolta delle firme on line \(link\)](#)

La forza del singolo

La forza del singolo diventa collettività. È quello che accade quando ci si ritrova insieme a manifestare. Ci si incontra ci si conosce e si scopre che si è in tanti ad avere la stessa idea di futuro.



foto Cai Teramo

Roseto degli Abruzzi

Il fiume Tordino a nord e il fiume Vomano a sud ne delimitano l'affaccio sul mare, che si valuta dalle colline che dominano l'intero paesaggio comunale. Ed è questo uno dei valori della Riserva Regionale del Borsacchio.



foto *Cai Teramo*

Venerdì 12 gennaio 2024

Grande adesione di cittadini attenti, sensibili e interessati che hanno partecipato e tanti quelli che l'hanno sostenuta a distanza. I temi fondanti riescono ad aggregare superando settoriali interessi economici, politici, o di altra, a volte oscura, derivazione.

Comitato di Giuristi

Un Comitato nazionale di giuristi è intervenuto sul caso della Riserva Regionale del Borsacchio mettendo a disposizione un documento per avviare una iniziativa di riflessione e discussione scientifica.

Il Comitato è composto da *Giampiero di Plinio*, Rettore Università Telematica "Leonardo da Vinci", dai docenti *Gianluca Bellomo* dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, *Luisa Cassetti* dell'Università degli Studi di Perugia, *Marta Ferrara*, *Mario Fiorillo* e *Romano Orrù* dell'Università degli Studi di Teramo, *Alberto Lucarelli* dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, *Fabrizio Politi* dell'Università degli Studi di L'Aquila, *Marcello*

Salerno dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Università dell'Aquila

Considerazioni che si aggiungono a quelle dell'Università dell'Aquila, sempre sulla questione Riserva del Borsacchio, come esempio di incontro tra scienza, ambiente e coscienza ([documento presente nell'articolo di ieri -link](#)).

I firmatari Università dell'Aquila: *Paola D'Alessandro* (docente di Zoologia), *Anna Rita Frattaroli* (docente di Botanica), *Maurizio Biondi* (docente di Zoologia), *Enrico Lunghi* (ricercatore in Zoologia), *Mattia Iannella* (ricercatore in Zoologia), *Daniele Salvi* (docente di Zoologia), *Francesco Cerasoli* (ricercatore in Ecologia), *Michele Di Musciano* (ricercatore in Botanica), *Diana Maria Paola Galassi* (docente di Zoologia), *Maria Maddalena Del Gallo* (docente di Microbiologia Agraria e Ambientale), *Mirco Iotti* (docente di Botanica), *Gianluca Ferrini* (docente di Geologia), *Marika Pellegrini* (ricercatrice in Microbiologia Agraria), *Antonio Di Sabatino* (ricercatore in Ecologia), *Simone Fattorini* (docente di Ecologia), *Marco Leonardi* (ricercatore in Botanica), *Loretta Giuseppina Pace* (ricercatrice in Botanica), *Antonio Moretti* (docente di Geologia), *Marco Patacci* (ricercatore in Geologia).



foto *Cai Teramo*

Riflessione e discussione

Si chiede di sedersi attorno a un tavolo e di trattare l'argomento con responsabilità e trasparenza, avviando una

fase di riflessione e discussione scientifica, che, partendo dall'incoerenza di questa situazione, indaghi e delinea i principi di diritto, sicuramente sovraregionale, della protezione naturalistica come azione scientificamente fondata di tutela integrale.

Si chiede di ricercare soluzioni condivise in un'ottica di leale collaborazione e pieno rispetto istituzionale.

Si chiede di comporre un Sistema di Aree Protette Nazionali e Regionali d'Abruzzo per conservare e tutelare il grande patrimonio di biodiversità che, meravigliosamente, racchiude montagne, fiumi, laghi, coste, aree umide. Abbiamo gli strumenti e l'esperienza centenaria per tutelare la biodiversità favorendo, attraverso il ruolo centrale dei Comuni, forme di economia sostenibili e di valorizzazione delle tradizioni locali.

Sulla Riserva del Borsacchio arriva il documento del Comitato di giuristi

Nel Comitato ci sono anche Giampiero di Plinio, rettore dell'università telematica Leonardo da Vinci, e il docente Gianluca Bellomo, dell'università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti

CT Redazione
12 gennaio 2024 18:16



Un comitato di giuristi interviene sul caso della Riserva Naturale del Borsacchio promuovendo un documento per avviare una iniziativa di riflessione e discussione scientifica.

Il Comitato è composto da Giampiero di Plinio, Rettore università Telematica Leonardo da Vinci, e dai docenti Gianluca Bellomo, dell'università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Luisa Casseti, dell'università degli Studi di Perugia,

Marta Ferrara, Mario Fiorillo e Romano Orni dell'università degli Studi di Teramo, Alberto Lucarelli dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, Fabrizio Politi dell'università degli Studi di L'Aquila, Marcello Salerno dell'università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Sei perplessità

La decisione del Consiglio Regionale d'Abruzzo suscita più di una perplessità di ordine giuridico. [Nel documento di avvio della riflessione se ne segnalano sei tra quelle principali - link](#)

Il Comitato interviene sulla "Riserva Naturale del Borsacchio", il cui perimetro, come è noto, è stato drasticamente ridotto da oltre 1100 ettari a meno di 25 ettari con un sicuramente discutibile emendamento alla legge finanziaria della Regione Abruzzo, al di fuori delle procedure di garanzia e di tutela che le fonti giuridiche superiori, interne e sovranazionali, prevedono per ogni intervento sulle Aree Naturali Protette.

I firmatari hanno pensato questo documento non tanto come un

appello, e assolutamente non come presa di posizione pI firmatari hanno pensato questo documento non tanto come un appello, e assolutamente non come presa di posizione politica o di merito, ma come l'avvio di una iniziativa di riflessione e discussione scientifica, che, partendo dall'abnorme caso, indagli e delinei i principi di diritto, sicuramente sovraregionale, della protezione naturalistica come azione scientificamente fondata di tutela integrale della Natura e del patrimonio naturale, e, come tale, sottratta agli interessi economici, politici, o di altra, a volte oscura, derivazione. Borsacchio è una piccolissima riserva, ma crea un caso che può diventare un pericoloso precedente per l'apertura di una stagione di caccia alla Natura in grande stile.

Nel dettaglio il Comitato spiega che: "Sei ragioni giuridiche per riflettere sulla ripermimetrazione ex lege in senso riduttivo della riserva regionale guidata "Borsacchio" Il Consiglio regionale dell'Abruzzo ha ridotto in modo drammatico – da 1110 a 24.7 ettari – l'estensione della riserva naturale regionale guidata Borsacchio, che insiste sul comune di Roseto degli Abruzzi. Ecco un riepilogo delle informazioni a oggi disponibili: La modifica è stata varata di notte, sotto forma di emendamento inserito nella legge regionale di stabilità per il 2024 (progetto di legge n. 379/2023. L'emendamento recante "modifiche all'art. 69, comma 2, della legge regionale 8 febbraio 2005, n. 6" è stato presentato in assemblea senza essere dunque adeguatamente discusso in seno alla commissione consiliare competente. Le conseguenze. L'esclusione di una estesa porzione di territorio dalla riserva regionale consentirà lo svolgimento di interventi che la norma istitutiva del Borsacchio vieta in modo espresso (art. 69, comma 19, l. r. n. 6 del 2005) proprio a protezione degli elementi naturalistici presenti sul territorio. Le attività d'ora in poi legittime vanno dalla costruzione di nuovi edifici all'apertura di strade, passando per il danneggiamento, la raccolta delle specie vegetali spontanee e l'introduzione di specie non autoctone. Le criticità.

La decisione del Consiglio regionale suscita più di una perplessità di ordine giuridico. Ci limitiamo a segnalarne sei tra quelle principali.

-La prima: le modalità e le tempistiche quanto meno discutibili adottate dalla maggioranza consiliare appaiono prive delle garanzie minime di trasparenza e democraticità che dovrebbero caratterizzare tutti i processi decisionali.

-La seconda: la decisione del Consiglio di limitare l'estensione della riserva costituisce un atto unilaterale, che la Regione ha assunto in carenza di un preventivo confronto con gli enti locali. Questo modus operandi appare illegittimo, in quanto contrario ai principi che ispirano la legge quadro n. 394 del 1991 sulle aree naturali protette, che costituisce parametro normativo interposto in quanto espressione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali (art. 117, comma 2, lett. s)) non derogabile in peius dalle Regioni. La terza: l'inserimento di una norma dai "potenti" effetti naturalistici all'interno della legge di stabilità, che ha invece natura finanziaria per l'ordinamento regionale, inficia l'articolato complessivo del vizio di eterogeneità sostanziale. Si è insomma molto lontani da una "buona legge", come confermano i costanti richiami del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale al rispetto del requisito di omogeneità normativa, che il Consiglio regionale dell'Abruzzo ha evidentemente ignorato.

-La quarta: al tempo della semplificazione normativa e dello snellimento dei processi amministrativi, il Consiglio regionale con un solo emendamento notturno vanifica 18 anni di sforzi, anche economici, necessari alla redazione del Piano di assetto naturalistico (Pan) della riserva, che a gennaio 2024 sarebbe giunto ad approvazione e che è, a oggi, evidentemente inutilizzabile.

-La quinta: la ripermimetrazione dell'area del Borsacchio,

comprimendo la vocazione naturalistica di una parte del territorio abruzzese, è costituzionalmente illegittima, in quanto contrasta in modo evidente con gli obblighi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni, che la nostra Costituzione impone a tutte le articolazioni della Repubblica, comprese quelle di livello regionale (art. 9, comma 2, Cost.).

-La sesta: le modifiche all'art. 69, comma 2, della l. r. n. 6/2005, appaiono in contrasto con il diritto europeo (art. 117, comma 1, Cost.) e, segnatamente, con la proposta di regolamento Nature Restoration Law (COM(2022)304) sul ripristino degli ecosistemi, che è in corso di adozione nel quadro della strategia europea di biodiversità per il 2030 e del Green Deal. Il legislatore regionale sembra infatti andare in direzione opposta rispetto alle indicazioni di potenziamento e ripristino degli ecosistemi contenute nella proposta di regolamento.

Per queste ed altre ragioni, nell'invitare il decisore regionale a riconsiderare la problematica e auspicabilmente e a valutare percorsi alternativi e legittimi, desideriamo – invitando all'adesione tutti gli studiosi interessati – avviare una iniziativa di riflessione e discussione scientifica, che, partendo dal caso di specie, indaghi e delinei i principi di diritto interno e sovranazionale, che legittimano in senso procedurale e sostanziale ogni intervento sul sistema delle aree naturali protette, come azione scientificamente fondata di tutela il più possibile integrale dei frammenti di patrimonio naturale che ancora resistono all'intervento umano, tenendo anche conto che se Borsacchio è una piccolissima riserva, è ragionevole la preoccupazione che possa diventare un pericoloso precedente. In questa prospettiva, l'iniziativa ha anche il senso di offrire sia alle comunità e associazioni interessate che ai Pubblici Poteri i risultati dell'approfondimento scientifico, anche per contribuire alla ricerca di possibili e ulteriori soluzioni

tecniche, in un'ottica di leale collaborazione e pieno rispetto istituzionale"

[APPELLO CONTRO IL TAGLIO DELLA RISERVA 2024](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

[RISERVA REGIONALE DEL BORSACCHIO in ABRUZZO – venerdì 12 gennaio 2024](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.01.13 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

RISERVA REGIONALE DEL BORSACCHIO in ABRUZZO – venerdì 12 gennaio 2024

**RISERVA REGIONALE DEL BORSACCHIO IN ABRUZZO – venerdì 12
gennaio 2024**

UNITI PER IL BORSACCHIO

Mobilizzazione in difesa della Riserva

Venerdì 12 Gennaio 2024

Piazza della Repubblica (piazza del Comune)

Roseto degli Abruzzi

ore 17.30 - Raduno

ore 18.00 - Flash mob per la Riserva



La Riserva Regionale del Borsacchio è diventata un simbolo di riscatto delle aree protette, della natura, della biodiversità e della sostenibilità.

OGGI: venerdì 12 gennaio 2024 (tutti insieme a Roseto degli Abruzzi)

LA TUTELA È UNA SCELTA SERIA FRUTTO DI RESPONSABILITÀ, CONSAPEVOLEZZA, COERENZA E TRASPARENZA.

LA COSTITUZIONE, GLI OBIETTIVI AGENDA 2030 E L'IMPEGNO PER IL CLIMA SONO LA NOSTRA GUIDA.

Valore del bene

Non è accettabile che ci sia chi all'improvviso pretende di azzerare valore e finalità di un bene, imponendo che 1100 ettari di territorio tutelato diventino 24 ettari. Tutto questo deciso in Consiglio regionale, con il buio delle tenebre, come dei cospiratori.

Da cittadini consapevoli ci opponiamo a questo modo di fare e di essere.

L'Abruzzo

L'Abruzzo racchiude ambienti eccezionali dalle sabbiose zone costiere, alle sommitali zone montane. Orgoglio e vanto di cittadini attenti alle basilari regole democratiche e che guardano al futuro nel rispetto della Costituzione, della tutela del bene e della qualità della vita.

Aree Protette Nazionali e Regionali

Il particolare Patrimonio Naturale insieme all'altrettanto Patrimonio Culturale d'Abruzzo ha portato all'istituzione di un singolare sistema di Aree Protette Nazionali e Regionali, con benefici ecosistemici per tutti, unici e irripetibili.

È questo il punto di partenza per creare un valore riconosciuto e riconoscibile, di qualità nella tutela, nelle produzioni e nell'offerta.

Club Alpino Italiano – Abruzzo

Il Cai Abruzzo con le Sezioni Cai, insieme alle altre Associazione Ambientaliste, sostiene valore e ruolo delle Aree

Protette.

*QUELLO AMBIENTALE È INNANZITUTTO UN IMPEGNO PER UNIRE LE FORZE, **CONDIVIDERE** ESPERIENZE E CONOSCENZE, **SCEGLIERE** IL MEGLIO SECONDO SCIENZA E COSCIENZA, **ABITARE** IL NOSTRO UNICO PIANETA, NEL SEGNO DI UNA RITROVATA CONVIVENZA PACIFICA.*

Segnalo l'intervento dell'Università dell'Aquila sulla questione Riserva del Borsacchio, come esempio di incontro tra scienza, ambiente e coscienza.

[*BORSACCHIO: L'ATENEO AQUILANO A IMPRUDENTE, "TAGLIO RISERVA SENZA VALUTARE IMPATTO AMBIENTALE"*](#)

"Come docenti, ricercatrici e ricercatori di Scienze Ambientali dell'Università degli Studi dell'Aquila esprimiamo profonda preoccupazione per la recente decisione del Consiglio Regionale abruzzese di ripermetrare, attraverso un emendamento alla Legge di Stabilità regionale presentato da 5 consiglieri di maggioranza ed approvato nella seduta del 29 dicembre scorso, la Riserva Naturale del Borsacchio, ricadente nel Comune di Roseto degli Abruzzi nel teramano".

Lo si legge in una nota dei docenti e ricercatori di scienze ambientali dell'Ateneo aquilano all'assessore regionale Emanuele Imprudente e al comune di Roseto. "La preoccupazione deriva dal fatto che il drastico taglio dell'area inclusa nella suddetta Riserva, che passa da oltre 1100 ettari ad appena 24.7, è stato effettuato senza alcuna preventiva valutazione di natura tecnico-scientifica che ne corroborasse la necessità e l'opportunità, anche in relazione agli impatti sugli obiettivi di tutela della biodiversità nazionali e comunitari e previsti dal quadro di riferimento globale dell'Agenda 2030 dell'ONU".

"La nuova perimetrazione esclude dalla Riserva tutta la fascia collinare retrostante la fascia costiera. La fascia collinare,

pur essendo in buona parte utilizzata a fini agricoli (seminativi, oliveti e vigneti), include anche habitat di elevato valore ecologico e di interesse comunitario, come riportato nella Carta della Natura redatta dall'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA), tra cui i boschi ripariali a pioppi (codice habitat 44.61) e roveti (codice habitat 31.8A). Notevolmente diversificata è inoltre la fauna che caratterizza tale fascia collinare, anche in questo caso con la presenza di specie tutelate a livello nazionale o comunitario tra le quali, a mero titolo esemplificativo, si possono citare il rinolofo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*) e l'istrice (*Hystrix cristata*) tra i Mammiferi, la natrice tassellata (*Natrix tessellata*) e il colubro liscio (*Coronella austriaca*) tra i Rettili, il tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) e il Rospo smeraldino (*Bufo viridis balearicus*) tra gli Anfibi, il falco pellegrino (*Falco peregrinus*) tra gli Uccelli, il coleottero scarabeide *Protaetia speciosissima* tra gli Insetti (inserito nella Lista rossa del Comitato italiano dell'International Union for Conservation of Nature)".

"La nuova perimetrazione include esclusivamente la fascia litoranea compresa tra gli urbanizzati di Roseto degli Abruzzi e Cologna Spiaggia, che rappresenta un'importante area di nidificazione del fratino (*Charadrius alexandrinus*), specie ornitica riportata come 'Minacciata' (EN) nella rossa dell'International Union for Conservation of Nature (IUCN), e ospita numerose piante caratteristiche degli habitat dunali e retrodunali come il giglio di mare (*Pancreatium maritimum*), l'euforbia marittima (*Euphorbia paralias*) e la gramigna delle spiagge (*Thinopyrum junceum*). Non da ultimo, sono da ricordare le recenti frequentazioni da parte di esemplari della tartaruga marina *Caretta caretta*, che hanno portato anche a fenomeni di nidificazione sulle spiagge della Riserva".

"Tuttavia, la ripерimetrazione, sebbene mantenga i vincoli di tutela in questa fascia costiera, potrebbe compromettere

gravemente la funzionalità ecologica di questi ecosistemi costieri privandoli di un'importante area buffer e di connettività ecologica rappresentata dalla fascia collinare retrostante. Un ulteriore punto, che è importante rilevare, riguarda gli aspetti geologici: buona parte della fascia collinare, inclusa nella Riserva fino allo scorso dicembre, presenta aree argillose ad accelerata erosione; i vincoli alle tipologie di attività agricole e manifatturiere che ivi si possono svolgere, legati proprio alla presenza della Riserva, hanno la funzione di contribuire, verosimilmente, ad evitare un'erosione ancor più marcata, quale potrebbe derivare da un uso del suolo legato ad un'agricoltura intensiva o all'espansione edilizia".

"La comunità scientifica internazionale ha dimostrato che le aree protette attuali non sono sufficienti ad arrestare il drammatico declino della biodiversità e dei relativi servizi ecosistemici di cui l'umanità beneficia (ad es. suolo fertile, depurazione di acqua ed aria, riciclo dei nutrienti). In particolare, la quindicesima Conferenza delle Parti sulla Biodiversità (COP XV) delle Nazioni Unite tenutasi a Montreal nel dicembre 2022 ha elaborato un "Quadro globale per la biodiversità post-2020" , tra i cui capisaldi troviamo la necessità di garantire la sussistenza di una rete internazionale ed integrata di aree protette che, coprendo almeno il 30% della superficie globale, riesca a preservare efficacemente la biodiversità. In questo contesto, qualsiasi decisione in merito a ripermitezzazioni di aree protette esistenti dovrebbe a maggior ragione essere preceduta da un'appropriata analisi scientifica dei costi e dei benefici dell'operazione stessa, non solo in termini locali ma anche in termini di rete integrata, nazionale e internazionale, di aree protette finalizzata alla conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici".

"Le Scienze Ambientali dell'Università degli Studi dell'Aquila rimangono a disposizione per adoperare le proprie competenze

tecnico-scientifiche multi-settoriali (zoologia, botanica, micologia, ecologia, geologia, microbiologia agraria ed ambientale) nell'assistere l'amministrazione regionale e le amministrazioni locali abruzzesi, nella pianificazione e gestione del sistema di aree protette regionali mediante scelte corroborate da solide evidenze scientifiche, che permettano uno sviluppo economico in equilibrio con i delicati ecosistemi che la nostra Regione ospita. Nel caso specifico del recente taglio alla Riserva del Borsacchio, ci auguriamo che il Consiglio regionale torni sui suoi passi e avvii una fase di consultazione con tutti i portatori di interesse per valutare attentamente se, e in quale misura, sia realmente opportuno ridimensionare quest'area protetta".

I firmatari: Paola D'Alessandro (docente di Zoologia) Anna Rita Frattaroli (docente di Botanica) Maurizio Biondi (docente di Zoologia) Enrico Lunghi (ricercatore in Zoologia) Mattia Iannella (ricercatore in Zoologia) Daniele Salvi (docente di Zoologia) Francesco Cerasoli (ricercatore in Ecologia) Michele Di Musciano (ricercatore in Botanica) Diana Maria Paola Galassi (docente di Zoologia) Maria Maddalena Del Gallo (docente di Microbiologia Agraria e Ambientale) Mirco Iotti (docente di Botanica) Gianluca Ferrini (docente di Geologia) Marika Pellegrini (ricercatrice in Microbiologia Agraria) Antonio Di Sabatino (ricercatore in Ecologia) Simone Fattorini (docente di Ecologia) Marco Leonardi (ricercatore in Botanica) Loretta Giuseppina Pace (ricercatrice in Botanica) Antonio Moretti (docente di Geologia) Marco Patacci (ricercatore in Geologia).

In atto un appello con raccolta firme ed è possibile aderire anche online

□□□□□□□□ □□□□□ □□□□□□!

E' possibile firmare online la petizione contro il taglio della Riserva Borsacchio compilando il modulo presente in fondo alla pagina web:

<https://www.guidedellariservaborsacchio.it/no-al-taglio-della-riserva-borsacchio/>

[APPELLO CONTRO IL TAGLIO DELLA RISERVA 2024](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

[AUGURI CON I MAGNIFICI 7 PARCHI D'ITALIA](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su [store.cai.it](#)
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.01.12 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

AUGURI CON I MAGNIFICI 7 PARCHI D’ITALIA

AUGURI CON I MAGNIFICI 7 PARCHI D’ITALIA

A TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE DI BUONA VOLONTÀ AUGURO DI
“COSTRUIRE SULLE RADICI” UN MONDO DI PACE.

Scienza e Ambiente

Credo fermamente che scienza e ambiente riescano a indirizzare il progresso sulla via verso la pace. Conoscenza e libertà

come leve su montagne fulcro di questo indirizzo di amore e riconoscenza.

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

IL 2023 E' STATO UN ANNO STRAORDINARIO DI ATTENZIONE AL FUTURO

"Costruire sulle nostre radici"

100 ANNI	Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
100 ANNI	Parco Nazionale del Gran Paradiso
30 ANNI	Parco Nazionale della Val Grande
30 ANNI	Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
30 ANNI	Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna
30 ANNI	Parco Nazionale dei Monti Sibillini
30 ANNI	Parco Nazionale del Pollino

Le Aree Protette sono laboratori che ci aiutano a sperimentare il futuro.

Le attività nei Parchi sono dedicate ai giovani, pensate per educare alla frequentazione dei sentieri, alla sosta nei paesi e nei rifugi, per promuovere tematiche legate alla reale sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla cittadinanza attiva.



IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA

GRUPPO DI LAVORO "CAI-PARCHI E AREE PROTETTE"



file:///C:/.../23 dicembre 2023

350 ANNI di Tutela Attiva

100 ANNI – Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

100 ANNI – Parco Nazionale del Gran Paradiso

30 ANNI – Parco Nazionale della Val Grande

30 ANNI – Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

30 ANNI – Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna

30 ANNI – Parco Nazionale dei Monti Sibillini

30 ANNI – Parco Nazionale del Pollino

LE BUONE PRATICHE DI MONTAGNA

Il senso migliore per raccogliere il momento celebrativo dei 350 anni di tutela della montagna e dei suoi abitanti è quello di apprendere dalle buone pratiche di equilibrio e rispetto, nelle Alpi e in Appennino.

Le Aree Protette sono laboratori che ci aiutano a sperimentare il futuro

Le attività nei Parchi sono dedicate ai giovani, pensate per educare alla frequentazione dei sentieri, alla sosta nei paesi e nei rifugi, per promuovere tematiche legate alla reale sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla cittadinanza attiva.

PATRIMONIO NATURALE – PATRIMONIO CULTURALE

Il totale di 350 anni rappresenta un patrimonio ineguagliabile e inestimabile di storie e vicende d'Italia per la conservazione e il progresso. Patrimonio Naturale e Patrimonio Culturale indispensabili per l'attuale fase di Transizione Ecologica e degli obiettivi Agenda 2030. Le nostre secolari robuste radici, presenti nei tanti piccoli paesi montani, ci aiutano a contrastare crisi climatica ed emergenza sanitaria.

POSSIAMO INSIEME PER...

Insieme possiamo evitare **spopolamento** dei paesi, **perdita** d'identità e di biodiversità, **consumo** del suolo e il crescente diffuso **spaesamento** generazionale.

BUONA MONTAGNA IN QUESTE FESTE DI SPERANZA!

DA LEGGERE

[*OSSERVATORIO SULLE AREE PROTETTE D'ABRUZZO – Un appello alle Associazioni Ambientaliste – L'euforia dell'economia non paga l'ambiente*](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

[CLUB ALPINO ITALIANO- ESCURSIONE INVERNALE NOTTURNA AL FONDO DELLA SALSA, martedì 26 dicembre 2023](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO 2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](#)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**

WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [**Cai Castelli**](#) *(link sito)*

[Programma 2023 Sezione Cai Castelli](#) *(link)*

– [**Cai Teramo**](#) *(link sito)*

[Programma 2023 Sezione Cai Teramo](#) *(link)*

– [**Cai Isola del Gran Sasso**](#) *(link sito)*

[Programma 2023 Sezione Cai Isola del Gran Sasso](#) *(link)*

– [**Filippo Di Donato**](#) *(link Facebook)*

2023.12.24 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.

CLUB ALPINO ITALIANO- ESCURSIONE INVERNALE NOTTURNA AL FONDO DELLA SALSA, martedì 26 dicembre 2023

CLUB ALPINO ITALIANO- ESCURSIONE INVERNALE NOTTURNA AL FONDO DELLA SALSA

martedì 26 dicembre 2023.

ESCURSIONE AL FONDO DELLA SALSA, 26 dicembre 2023



2023
26 DICEMBRE
PIERGIORGIO DE PAULIS
Anniversario della morte
46ª EDIZIONE
CASTELLI

La Sezione CAI CASTELLI organizza (con le ogni anno) la Commemorazione dei Caduti della Montagna

PROGRAMMA
13:30 Ritrovo a Castelli in Piazza Marconi
14:00 Partenza da San Salvatore (Colle Rustico)
15:30 Arrivo al Monumento ai Caduti, inizio Santa Messa (con esposizione dei ferri e carti alla memoria)
16:30 Ritrovo con raccolta dedicata ai caduti in montagna (c.a. per fissare le incise lungherie frontali e a mano)
A fine camminata seguirà un brindisi e una proiezione audiovisiva presso il Rifugio "Enrico Faiani"

Il caso di maltempo l'escursione verrà annullata e la Messa si svolgerà alle ore 16:00 presso la Chiesa Madre di Castelli

Difficoltà: E-CAI. Dislivello: S. 400 m - D. 400 m
N.B. Partecipanti devono indossare obbligatoriamente giacca e pantaloni impermeabili. Capogruppo potrà richiedere l'uscita in base alle condizioni meteo.

Per informazioni: www.cai.castelli.it
Relazione: Maria Sciacca 339 5239963
Giuseppe Di Piero 339 2474622
Francesco Di Simone 339 5232062

Sezione Cai Castelli
"Il Fondo della Salsa, piede della Parete Nord del Monte Camicia, è conca di strapiombi, dirupi, rocce, ghiaccio e neve.

Riuniti e attoniti accogliamo il boato invernale che morde il silenzio.

Nel riverbero bianco del fuoco il tempo misura la vita che scorre."

«mentre il sentiero ci indica dove andiamo, noi decidiamo come percorrerlo e chi diventare»
(filidido)

www.filippodidonato.it 20 dicembre 2023

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA



Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180

Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Rifugio Enrico Faiani



26 dicembre 2023

La Sezione Cai Castelli rinnova l'annuale appuntamento dal piccolo e suggestivo paese, fatto di case abbarbicate su corsi d'acqua, allo spettacolare ambiente montano del Fondo della Salsa.

"Il Fondo della Salsa, piede della Parete Nord del Monte Camicia, è conca di strapiombi, dirupi, rocce, ghiaccio e neve.

Riuniti e attoniti accogliamo il boato invernale che morde il silenzio.

Nel riverbero bianco del fuoco il tempo misura la vita che scorre."

(filidido)



2023 26 DICEMBRE PIERGIORGIO DE PAULIS Anniversario della morte

46° EDIZIONE
CASTELLI TERAPIA

La Sezione CAI CASTELLI organizza (come ogni anno)
la Commemorazione dei Caduti della Montagna

PROGRAMMA

- 13:30** Ritrovo a Castelli in Piazza Marconi
- 14:00** Partenza da San Salvatore (Colle Rustico)
- 15:30** Arrivo al Monumento ai Caduti, inizio Santa Messa
(con deposizione dei fiori e ceri alla memoria)
- 16:30** Rientro con fiaccolata dedicata ai caduti in montagna
(N.B. per fiaccole si intende lampadine frontali o a mano)

*A fine camminata seguirà un brindisi e una proiezione
audiovisiva presso il Rifugio "Enrico Faiani"*

*(In caso di maltempo l'escursione verrà annullata e la Messa
si svolgerà alle ore 16:00 presso la Chiesa Madre di Castelli)*

Difficoltà E-EAI Dislivello: S. 400 m - D. 400 m

N.B. I partecipanti dovranno indossare abbigliamento invernale e lampada frontale - la giornata potrà subire variazioni in base alle condizioni meteo.

Per aggiornamenti: www.caicastelli.it

Referenti: Maria Schiappa 333 5039961
Giancarlo Di Pietro 339 1419402
Vincenzo Di Simone 339 8223092

Nel ricordo di...

Ci si ritrova a Castelli, alle ore 13:30. L'escursione per ricordare gli alpinisti Piergiorgio De Paulis, Enrico Faiani, Francesco Carta e i tanti che la Montagna ha chiamato. Con il percorso nel bosco si scopre la suggestione dello splendido, ampio e innevato anfiteatro naturale sormontato dalla precipite parete.

SEZIONE CAI CASTELLI *Piergiorgio De Paulis 2022-2023*

IL RIFUGIO Enrico Faiani PRESIDIO CULTURALE DELLA MONTAGNA

Sezione CAI "Piergiorgio De Paulis" di Castelli

UNA FOTO SALVERÀ L'AMBIENTE
Francesca Di Gabriele

www.filippodidonato.it 23 dicembre 2022

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA

Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro

Nel segno della PACE

Nell'augurare BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO, nel celebrare la Santa Messa, si irradia un pensiero di PACE che riesca a porre fine alle terribili e guerre in atto, con l'assurda uccisione di bambine, bambini e donne. Continua la strage di civili: morti e distruzioni inaccettabili.

Nei programmi delle Sezione Cai Castelli la realizzazione del "Sentiero della Pace".



foto Marino Di Claudio

Rifugio Cai ENRICO FAIANI

Al termine dell'escursione la sosta al Rifugio Cai *ENRICO FAIANI*, CASA DELLA MONTAGNA e SEDE SEZIONALE Cai Castelli.

Il Rifugio, che ospita il Cea "gli aquilotti, presidia la Montagna: luogo privilegiato per accoglienza, informazione ed educazione ambientale. Ci troviamo nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

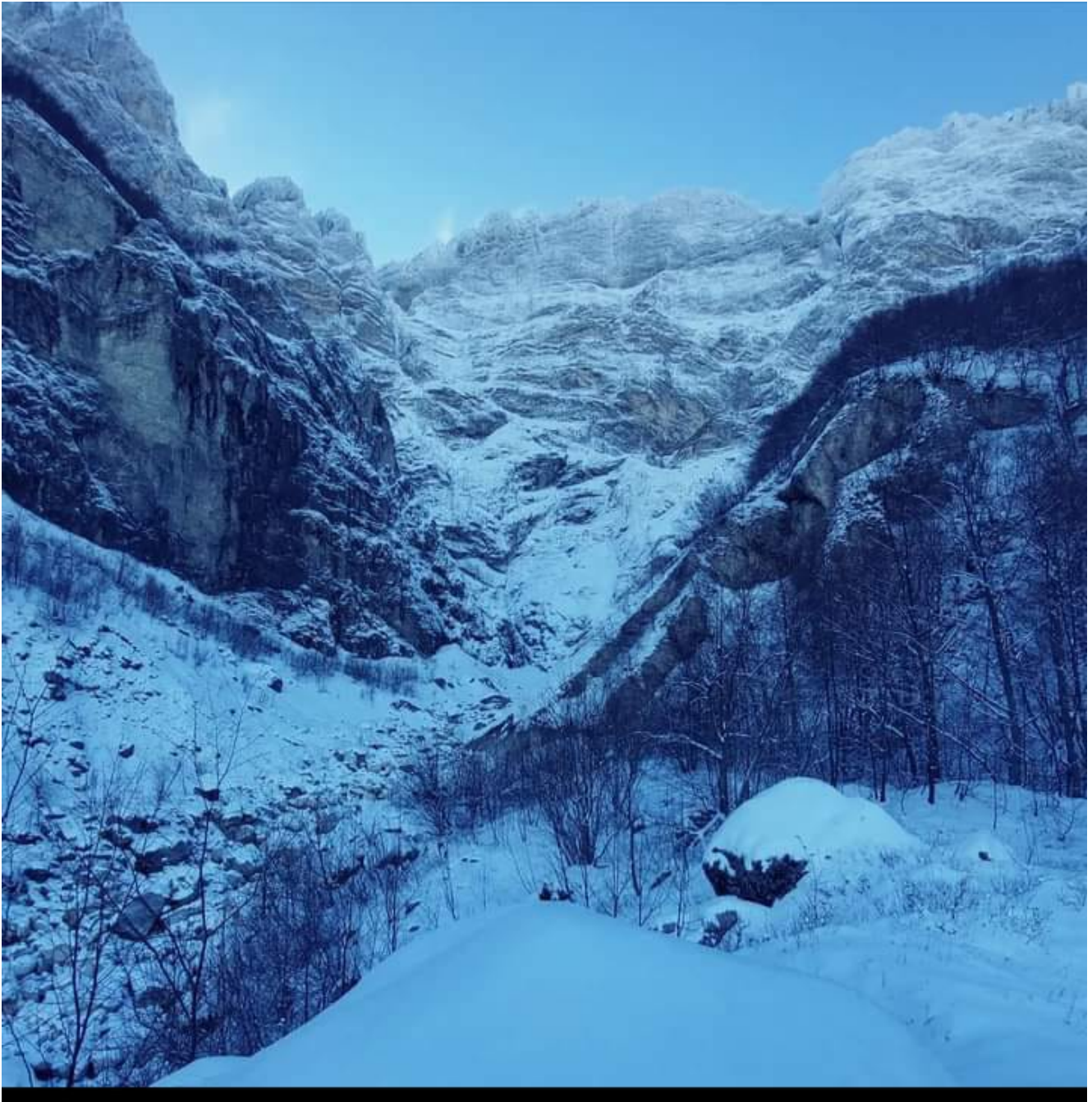


foto *Antonio Simonetti*

In Montagna con il Cai

Sicurezza, simpatia e amore per una Montagna che sia viva per natura e cultura. Scoprire l'importanza dei piccoli paesi montani, la qualità dei benefici ecosistemici e le regole per frequentare in sicurezza la montagna d'inverno.

[Sicuri con la neve 2023, grande successo degli eventi in tutta Italia](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

Carta di Pescasseroli

La necessità di una comunicazione ambientale che sia **accurata, equilibrata, proattiva e responsabile**.

[CARTA DI PESCASSEROLI, linee guida per la consapevolezza ambientale nella professione giornalistica](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Teramo \(link\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Isola del Gran Sasso \(link\)](#)

– [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2023.12.20 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.